STUDENTI DEL COMPERNICO

Sabato 5 giugno due studenti nella classe ID sono stati sospesi perchè si sono rifiutati di sottostare ai metodi repressivi e selettivi della scuola. In questo momento non solo al Copernico ma in tutte le scuole di Bologna Presidi e professori vogliono reprimere duramente gli studenti e più specificatamente quegli studenti che portano politica nella scuola. I professori, mediante bocciature, sospensioni (uno studente è stato sospeso al Manfredi)

ficatamente quegli studenti che portano politica nella scuola. I professori, mediante bocciature, sospensioni (uno studente è stato sospeso al Manfredi) controllo delle assenze, le minaccie, i ricatti, la voce grossa vegliono liquidare la letta degli studenti e colpire le avanguardie: vogliono che nella scuola sia ristabibito l'ordine fascista, meritocratico e selettivo, per favorire solo una piccola minoranza e nascondere il fatto che dopo la scuola la maggioranza degli studenti dovrà fare lavori da fame.

Dopo la scuola non c'è una collocazione professionale per la massa degli studenti, di conseguenza gli studi, la"cultura" e la "scienza" servono solo a una piccola minoranza. La maggioranza invece verrà inevitabilmente discriminata dai professori, i quali nella scuola hanno il compito di eliminare gli studenti che fanno politica per garantire che la scuola funzioni su una base discriminatoria e selettiva. Questo è il vero significato di quello che è accaduto al Copernico al di là delle interpretazioni che ne danno il preside e

i professori: "hanno stracciato libretti della costituzione"!

Ma questi studenti hanno strappato la"costituzione italiana" perchè hanno capito che essa è proprietà privata della borghesia e sancisce lo sfruttamento della borghesia sul proletariato e le masse popolari.

Studenti del Copernico, unitevi alla lotta degli studenti di Bologna. Uniti noi studenti siamo in grado di sconfiggere i professori servi poli-

ziotti della borghesia sfruttatrice.

In tutte le scuole in questo momento un'ondata di lotte sommergerà i tentativi reazionari, i poliziotti della scuola che vogliono bocciare la massa degli studenti come r ppresaglia e perchè vogliono degli studenti servi agli interessi degli sfruttatori.

Noi rifiutiamo tutto questo.

LOTTA DURA SUBITO, CONTRO LE BOCCIATURE, LA REPRESSIONE, CONTRO QUESTA SCUOLA BORGHESE SELETTIVA, MERITOCRATICA E ANEIPOPOLARE.

PER QUESTO AVANTI VERSO LA FORMAZIONE DEI COMITATI DI LOTTA STRUMENTO DEGLI STUD NTI NELLA LOTTA CONTRO LA SCUOLA BORGHESE

STUDENTI REDI DI BOLOGNA

Cicl. in propr. Piazza Puntoni I 7/6/1971